

CENTRO di FORMAZIONE PROFESSIONALE “DON LUIGI ORIONE”

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE – Prof. Roberto Giorgi – Diritto-Economia Classe I – A.S. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: GIROLAMO ROSSI, VIVERE LA STORIA E LA SOCIETA’, EDITRICE SAN MARCO

**MODULO 6CAS/2 - PRODOTTO: RACCONTO LA MIA LIBERTA’**

<b>ISTITUTO</b>	<b>C.F.P.. DON LUIGI ORIONE</b>		<b>SEDE ISTITUTO</b>	<b>FANO (PU)</b>	
<b>Settore</b>	<b>Industriale</b>		<b>Indirizzo</b>	<b>Operatore Elettrico</b>	
<b>A.S.</b>	<b>2025/2026</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Diritto Economia</b>	<b>Classe</b>	<b>IODR</b>
<b>Periodo</b>	<b>Inizio</b>	<b>SETTEMBRE 2025</b>	<b>Fine</b>	<b>GENNAIO 2026</b>	

**SEZIONE N. 1- Anagrafica 6CAS/2.1– Progettazione Macro**

UdA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
<b>OSSERVO LE REGOLE INTORNO A ME (FAMIGLIA – SCUOLA – SPORT) E DESCRIVO LA MIA LIBERTA’</b>	<p>G2: COLLOCARE L’ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA DELLA COLLETTIVITA’ E DELL’AMBIENTE</p> <p>IN PARTICOLARE:                      -RICONOSCE I PRIPRI LIMITI DI LIBERTA’ PERSONALE                      -RICONOSCE I PROPRI DOVERI                      -DISTINGUE I DIRITTI INDIVIDUALI DA QUELLI COLLETTIVI                      - RICONOSCERE NELL’ALTRO UNA RICCHEZZA E NON UN LIMITE</p>	<p>DISTINGUERE LE FONTI NORMATIVE E LA LORO GERARCHIA                      ANALIZZARE GLI ASPETTI E COMPORTAMENTI DELLA REALTA’ PERSONALI E SOCIALI MESSI A CONFRONTO CON LA NORMA GIURIDICA                      IN PARTICOLARE:                      -DISTINGUE LE NORME SOCIALI DA QUELLE GIURIDICHE                      -DISTINGUE IL DIRITTO NATURALE DA QUELLO POSITIVO                      -DISTINGUE LA PROPRIA LIBERTA’ DAL LIMITE POSTO DALLA NORMA SOCIALE E GIURIDICA DEL RISPETTO DELL’ALTRUI LIBERTA’                      -ANALIZZA</p>	<p>REGOLAMENTO DI ISTITUTO:                      DIRITTI E DOVERI DEGLI ALLIEVI                      NORMA SOCIALE                      NORMA GIURIDICA                      ORDINAMENTO GIURIDICO                      FONTI NORMATIVE E GERARCHIA DELLE FONTI                      INTERPRETAZIONE DELLE FONTI                      EFFICACIA NELLO SPAZIO E NE TEMPO DELLE FONTI GIURIDICHE                      DIRITTO del CONSUMATORE                      ETICHETTATURA DEI PRODOTTI                      QUALITA’/LIBERTA’ DEL CONSUMATORE/DECISORE</p>	DIRITTO	RELIGIONE STORIA

**Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA**

Vc ss-

## Sezione 2 Progettazione Micro

## Compito assegnato agli studenti

GLI ALUNNI ELABORANO UNA LORO TAVOLA DELLA LEGGE E IL DECALOGO DELLE LORO LIBERTA'. L'OSSERVAZIONE DELLE REGOLE CHE LI CIRCONDANO E UNA CODIFICA DELLE STESSE DETERMINERA' UNA DESCRIZIONE ORDINATA DELLE REGOLE GIURIDICHE DA QUELLE SOCIALI, LE FONTI NORMATIVE SECONDO UNA GERARCHIA E UNA LORO INTERPRETAZIONE.

## Processo di lavoro

n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	1	OSSERVO LE REGOLE INTORNO A ME IN FAMIGLIA, NELLO SPORT	AULA: LAVORO PERSONALE E DI GRUPPO	PROPONE ALCUNI MODELLI DI VITA DEI GIOVANI IN FAMIGLIA E NELLO SPORT ATTRAVERSO LA VISIONE DI SEQUENZE DI FILMATO. CHIEDE POI AGLI ALLIEVI UNA ATTIVITA' DI INTROSPEZIONE E DI ANALISI. POI VENGNO PRESE IN ESAME LE REGOLE COMUNI DEGLI ALUNNI NEI CAMPI SPORTIVI E NELLE LORO FAMIGLIE DEFINIZIONE: NORMA SOCIALE E NORMA GIURIDICA CARATTERI E CARATTERISTICHE, SANZIONI GIURIDICHE	ASCOLTO, VISIONE E LAVORO PERSONALE DI INTROSPEZIONE. CONVERGENZA SU REGOLE COMUNI	GLI ALUNNI VISIONANO UN FILMATO DESCRIVONO LE REGOLE CHE LI COINVOLGONO PARTECIPANO AL DIBATTITO DELLE REGOLE COMUNI DIVIDONO LE REGOLE STABILITE DALLA FAMIGLIA O DALLO SPORT DA QUELLE CHE STABILISCONO UNA SANZIONE CHE LO STATO IMPONE IN CASO DI VIOLAZIONE (PRIMA SUDDIVISIONE DI NORMA GIURIDICA) PER CASA: RICERCA DI SIGNIFICATO DI NORMA SOCIALE E GIURIDICA  LAVORO PERSONALI: LE MIE LIBERTA' e I MIEI DOVERI LA MIA IMMAGINE DI SCUOLA
2	1	DEFINIZIONE DI OBBLIGO SCOLASTICO	AULA: LAVORO DI GRUPPO	IL DOCENTE PONE IL CASO DI UN GIOVANE CHE NON VUOLE ANDARE A SCUOLA. CHIEDE AI DIVERSI GRUPPI DI ESAMINARE IL CASO E DI STABILIRE LA NORMA GIURIDICA E PORRE GERARCHICAMENTE IN ORDINE  DEFINIZIONE DI NORMA GIURIDICA CARATTERI E CARATTERISTICHE DA RICOPIARE	LAVORO DI GRUPPO  LAVORO PERSONALE	I GRUPPI DEFINISCONO LA PIRAMIDE GERARCHICA DELLE FONTI GIURIDICHE  LAVORO PERSONALE: RICOPIARE LO SCHEMA DI GERARCHIA DELLE FONTI. DEFINIZIONE DELLE FONTI FATTO E ATTO, FONTI INTERNE ED ESTERNE, FONTI COGNIZIONE E FONTI PRODUZIONE  LAVORO PER CASA: STUDIARE GLI SCHEMI. RICERCA DI APPROFONDIMENTO SU ALTRA TEMATICA: DIVIETO DI FUMO
3	1	TAVOLE DELLE LEGGI E LIBERTA'	AULA	IL DOCENTE RICHIEDE UNA RICERCA DELLE FRASI PIÙ BELLE DEL SIGNIFICATO DI LIBERTA' E GIUSTIZIA. DOPO DI CHE IL DOCENTE CHIEDE DI VOTARE LE FRASI PIÙ CORRISPONDENTI ALLA SENSIBILITA' DEL GRUPPO CLASSE	LAVORO PERSONALE POI DI GRUPPO E POI PERSONALE	RICERCA DEL SIGNIFICATO DI LIBERTA' E DI GIUSTIZIA  LETTURA DI UNA PAGINA CHE PONE IL RAPPORTO TRA DIRITTO E GIUSTIZIA  LAVORO DI GRUPPO: DEFINIZIONE DI LIBERTA'  LAVORO PERSONALE: RACCONTO LA MIA LIBERTA' TRA SOGNO E REALTA'  PER CASA: TEMA SU LIBERTA' SOGNO E REALTA'

CENTRO di FORMAZIONE PROFESSIONALE “DON LUIGI ORIONE”

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE – Prof. Roberto Giorgi – Diritto-Economia Classe I – A.S. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: GIROLAMO ROSSI, VIVERE LA STORIA E LA SOCIETA', EDITRICE SAN MARCO

4	2	MOMENTO SOMMATIVO	LAVORO PERSONALE	IL DOCENTE PONE UN CARTELLONE SUL QUALE CIASCUNO APPLICA IL PROPRIO FOGLI OSUL SIGNIFICATO DI LIBERTA' E DI REGOLE "TAVOLE DELLA LEGGE"  POI SI PROCEDE AD UNA VERIFICA SOMMATIVA	LAVORO PERSONALE	CARTELLONE NEL QUALE CIASCUNO METTE IL PROPRIO RACONTO SUL SIGNIFICATO DI LIBERTA' NELLA NOSTRA SOCIETA'  PROVA SOMMATIVA SULLE FONTI NORMATIVE  LAVORO PER CASA: RIASSUNTI DEI CAPITOLI SVOLTI
---	---	----------------------	------------------	--	------------------	--

### Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA

GRADO DI PARTECIPAZIONE AI LAVORI DI GRUPPO

GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE SUI LAVORI DI CASA

VERIFICA SOMMATIVA

### Note per assistenza tecnica

#### ORGANIZZAZIONE CLASSE:

- 1) **NOMINARE RESPONSABILE PER CORRETTA TENUTA DEL PC DEI PROFESSORI: ENRIQUE**
- 2) **COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO CLASSE I/A CFP DON ORIONE CON REFERENTI DEL GRUPPO GIORNALISTI – REPORTER – COMMENTATORI**
- 3) **TESORIERE DELLA CLASSE + COADIUTORI DEL DOCENTE: PER ACQUISTO MATERIALI, ELABORAZIONI MATERIALI**

SEZIONE N. 1- Anagrafica **6CAS/2.2** – Progettazione Macro

UdA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
<p><b>LIBERTA' CONDIVISA CON IL "NOI": ESEMPIO DI CITTADINANZA "BECOMING HUMAN CONOSCERE PER RIFLETTERE</b></p> <p><b>" (UdA INTERDISCIPLINARE)</b></p> <p><b>Ore : 5</b></p>	<p>G2: COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA DELLA COLLETTIVITA' E DELL'AMBIENTE</p> <p>IN PARTICOLARE: -RICONOSCERE LA PROPRIA CITTADINANZA IN UN CONTESTO DI APPARTENENZA SOCIALE. -RICONOSCERE I DIVERSI SOGGETTI DEL DIRITTO E RICONOSCE I PROPRI DOVERI -DISTINGUE I DIRITTI INDIVIDUALI DA QUELLI COLLETTIVI - RICONOSCERE NELL'ALTRO UNA RICCHEZZA E NON UN LIMITE</p>	<p>ANALIZZARE GLI ASPETTI E COMPORTAMENTI DELLA REALTA' PERSONALI E SOCIALI MESSI A CONFRONTO CON LA NORMA GIURIDICA IN PARTICOLARE: -INDIVIDUARE I SOGGETTI DEL DIRITTO - DEFINIRE E COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DI CITTADINANZA - DISTINGUERE SOGGETTI INDIVIDUALI E FORMAZIONI SOCIALI -DETERMINA UNA FORMAZIONE SOCIALE -CONCORRE A GESTI SOLIDALI CON CHI VIVE NEL DISAGIO E NELLA DISEGUAGLIANZA SOCIALE</p>	<p>ACQUISIZIONE DELLA CITTADINANZA SOGGETTI DEL RAPPORTO GIURIDICO PERSONALITA' GIURIDICA CAPACITA' GIURIDICA E CAPACITA' D'AGIRE INTERDIZIONE E INABILITAZIONE ALLA CAPACITA' D'AGIRE GUERRA E PACE ONU DIRITTO INTERNAZIONALE MULTILATERALISMO</p>	DIRITTO	RELIGIONE STORIA

## Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UFC

## Sezione 2 Progettazione Micro

## Compito assegnato agli studenti

GLI ALUNNI COSTITUISCONO UNA ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA DALLO STATO CHE SI OCCUPA DI CHI “DIVERSAMENTE ABILE” FA FATICA A LAVORARE E AD INTEGRARSI SOCIETA' E LA PRESENTANO CON UNA BROSHOURE O UN POWER POINT O UN PROFILO FACEBOOK

## Processo di lavoro

n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	1	IL CASO DI UNA RAGAZZA INCAPACE DI INTEDERE E VOLERE	IN AULA	IL DOCENTE PONE IL CASO DI UNA GIOVANE SENZA CAPACITA' DI INTENDERE EVOLERE. LA STORIA PERSONALE DI UNA DIVERSAMENTE ABILE. SI PROCEDE CON UN DIBATTITO E CON LE DOMANDE A CUI RISPONDERE SUL SIGNIFICATO DI DIVERSITA' SOCIALE E GIURIDICA	ASCOLTO DELLA SUA STORIA	GLI ALUNNI VISIONANO UN FILMATO CERCANO IL SIGNIFICATO DI CAPACITA' GIURIDICA – CAPACITA' D'AGIRE E DI INCAPACITA' SOCIALE E GIURIDICA  PER CASA: TEMA SU COME SI POSSONO AIOUTARE LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI NELLA NOSTRA SOCIETA' + SISNTESI DEL SIGNIFICATO DI CAPACITA' GIURIDICA E CAPACITA' D'AGIRE PER DEFINIRE COSA Può E COSA NON Può FARE QUESTA RAGAZZA
2	1	COSA POSSIAMO FARE PER AIUTARE I NOSTRI AMICI IN DIFFICOLTA'	AULA: LAVORO DI GRUPPO	IL DOCENTE PONE DELLE TRACCE DI ASSOCIAZIONI E DI COOPERATIVE CHE HANNO GLI STRUMENTI GIURIDICI PER INTERVENIRE A SOSTEGNO DI CHI SI TROVA NEL BISOGNO	PRESENTAIZONE DI UNA ASSOCIAZIONE	ASCOLTO E DOMANDE  ANALISI DELLO STATUTO E DEL FUNZIONAMENTO DI TALE SOGGETTO SOCIALE  LAVORO PER CASA: STUDIARE GLI SCHEMI. RICERCA DI APPRONDIMENTO SU ALTRA TEMATICA: COME COSTRUIRE UNA ASSOCIAZIONI
3	1	FORMIAMO LE NOSTRE ASSOCIAZIONI DI CLASSE	AULA: COSTITUZIONE DEI GRUPPI	IL DOCENTE PRESENTA ALCUNI STRUMENTI DI SOGGETTI O ORGANIZZAZIONI COLLETTIVE: SOCIETA' – COOPERATIVE, ASSOCIAZIONI, COMITATI. GLI ALUNNI DEVONO SCEGLIERE LA FORMA Più IDONEA PER PERSEGUIRE IL LORO PROGETTO DI SOLIDARIETA'	LAVORO PERSONALE POI DI GRUPPO E POI PERSONALE	FORMAZIONE DELLO STATUTO  SCELTA DELLE CARICHE SOCIALI E REDAZIONE DI VERBALE DI ASSEMBLEA E CONSIGLIO DIRETTIVO  PRESENTAIZONE DEL SOGGETTO MEDIANTE PUBBLICISTICA
4	2	MOMENTO SOMMATIVO	LAVORO DI GRUPPO	IL DOCENTE RIEPILOGA GLI STRUMENTI UTILIZZATI COME CONSOCENZA E VALUTA LA PRESENTAIZONE DEGLI ELABORATI.  EFFETTUA UNA VERIFICA MEDIANTE UN TEST SOMMATIVO	LAVORO PEROSNALE	PUBBLICAZIONE DEGLI ELABORATI  SOMMINISTRAIZONE DEL TEST SOMMATIVO  LAVORO PER CASA: RIASSUNTI DEI CAPITOLI SVOLTI

## Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UFC

CENTRO di FORMAZIONE PROFESSIONALE “DON LUIGI ORIONE”

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE – Prof. Roberto Giorgi – Diritto-Economia Classe I – A.S. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: GIROLAMO ROSSI, VIVERE LA STORIA E LA SOCIETA', EDITRICE SAN MARCO

GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE SUI LAVORI DI CASA
--

VERIFICA SOMMATIVA
--------------------

<b>Note per assistenza tecnica</b>
------------------------------------

CENTRO di FORMAZIONE PROFESSIONALE “DON LUIGI ORIONE”

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE – Prof. Roberto Giorgi – Diritto-Economia Classe I – A.S. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: GIROLAMO ROSSI, VIVERE LA STORIA E LA SOCIETA', EDITRICE SAN MARCO

**MODULO 6CAS/3 - PRODOTTO: SCELGO UN'ATTIVITA' PRODUTTIVA E RAPPRESENTO LA MIA ATTIVITA' ECONOMICA CON UN DEPLIANT**

**U.D.A. FLIPPED 6CAS/3.2 <<BULLISMO UN NEMICO DA BATTERE>>**

<b>ISTITUTO</b>	<b>C.F.P.. DON LUIGI ORIONE</b>		<b>SEDE ISTITUTO</b>	<b>FANO (PU)</b>	
<b>Settore</b>	<b>Industriale</b>		<b>Indirizzo</b>	<b>Operatore Elettrico</b>	
<b>A.S.</b>	<b>2025/2026</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Diritto Economia</b>	<b>Classe</b>	<b>IODR</b>
<b>Periodo</b>	<b>Inizio</b>	<b>GENNAIO 2026</b>	<b>Fine</b>	<b>Periodo FEBBRAIO 2026</b>	

**SEZIONE N. 1- Anagrafica 6CAS/3.1 – Progettazione Macro**

UdA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Conoscenze	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
<b>DESCRIVERE FENOMENI E ATTIVITA' ECONOMICHE</b>  <b>Ore : 3</b>	Essere in grado di riconoscere le caratteristiche del tessuto produttivo del territorio locale	CLASSIFICARE LE DIVERSE TIPOLOGIE DI SETTORE ECONOMICO. RICONOSCERE LE PRINCIPALI STRUTTURE PRODUTTIVE <b>CONOSCENZE ESSENZIALI</b> Settori economici e loro classificazione. Esemplificazione delle principali attività economiche e delle strutture di servizi presenti nel territorio.	SETTORI ECONOMICI OPERATORI ECONOMICI FENOMENI ECONOMICI COSTITUZIONE DI UNA IMPRESA SERVIZI PER IL LAVORO PRESENTI NEL TERRITORIO SERVIZI CAMERCA DI COMMERCIO ORGANIZZAZIONI DATORIALI ORGANIZZAZIONI SINDACALI ENTI PUBBLICI AUTARCHICI: INAIL, INPS	DIRITTO	RELIGIONE STORIA

**Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UFC**

CENTRO di FORMAZIONE PROFESSIONALE “DON LUIGI ORIONE”

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE – Prof. Roberto Giorgi – Diritto-Economia Classe I – A.S. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: GIROLAMO ROSSI, VIVERE LA STORIA E LA SOCIETA', EDITRICE SAN MARCO

--

**Sezione 2 Progettazione Micro**

**Compito assegnato agli studenti**

GLI ALUNNI COSTITUISCONO UNA IMPRESA CON LA REALIZZAZIONE DI ORGANIGRAMMA DI LAVORO E STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO

**Processo di lavoro**

n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	1	PRESENTAZIONE DI BENE ECONOMICO E RISORSA NATURALE; OPERATORI ECONOMICI	IN AULA	IL DOCENTE EFFETTUA UN'ATTIVITA' DI STUDIO DI COLLEGAMENTO DEI DIVERSI OPERATORI ECONOMICI NELL'AMBITO DEL SISTEMA ECONOMICO.	COPIATURA DELLO SCHEMA	LO STUDENTE EFFETTUA UNA RICERCA DELLA STORIA DELL'IMPRESA ITALIANA DAL SECONDO DOPOGUERRA. RICERCA SU INTERNET COS'E' LA CAMERA DI COMMERCIO
2	1	UN ESEMPIO DI COME SI COSTITUISCE UNA ATTIVITA' ECONOMICA	AULA: LAVORO DI GRUPPO	PRESENTA I DIVERSI SETTORI ECONOMICI	PRESENTAZIONE DELLA STORIA DI UNA IMPRESA	ASCOLTO E DOMANDE ELABORARE UNA SCHEDA RIASSUNTIVA DI UNA GRANDE AZIENDA ITALIANA
3	0,5	VISITA ISTRUZIONE	CAMERA DI COMMERCIO	IL DOCENTE GUIDA LA CLASSE ALLA VISITA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PESARA URBINO	VISITA GUIDATA	RIASSUNTO SULLE FUNZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO
4	0,5	MOMENTO SOMMATIVO	LAVORO DI GRUPPO	COSTITUZIONE DI UNA IMPRESA	LAVORO PERSONALE	PUBBLICAZIONE DEGLI ELABORATI SOMMINISTRAZIONE DEL TEST SOMMATIVO LAVORO PER CASA: RIASSUNTI DEI CAPITOLI SVOLTI

**Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UdA**

GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE SUI LAVORI DI CASA

VERIFICA SOMMATIVA

**Note per assistenza tecnica**

--

**SEZIONE N. 1- Anagrafica Uda\_Flipped 6CAS/3.2 <<BULLISMO – UN NEMICO DA BATTERE>> – Progettazione Macro**

UdA (Titolo/Monte ore)	Competenza/e	Abilità	Contenuti	Disciplina di riferimento	Discipline concorrenti
<p><b><i>BULLISMO: un nemico da battere</i></b></p> <p><b><i>Ore : 2</i></b></p>	<p>G2: COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA DELLA COLLETTIVITA' E DELL'AMBIENTE</p> <p>IN PARTICOLARE: Comprendere l'importanza di un sistema sociale basato sulle regole quali pilastri di un'ordinata e pacifica convivenza. Applicare le informazioni per risolvere casi concreti</p> <p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Acquisire e interpretare informazioni Competenze digitali Imparare ad imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca dati e informazioni Legge sulla Tutela e Riservatezza dei Dati (Privacy)</li> <li>- Ricerca giuridica Legge Bullismo</li> <li>- Distinguere i reati dagli illeciti amministrativi</li> <li>- Capacità di lavorare in team</li> <li>- Capacità di ricercare dati e informazioni</li> <li>- Utilizzare software per rielaborazione e riesposizione informazioni su Padlet</li> </ul>	<p>Allo studente che sta muovendo i primi passi nel mondo del diritto, il contenuto deve legarsi con i contenuti giuridici concreti legati al proprio vissuto</p> <p>I Contenuti dovranno prendere in esame</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità naturale e d'agire</li> <li>- Atto illecito</li> <li>- Normativa sulla privacy</li> <li>- Normativa sul bullismo</li> </ul>	DIRITTO	RELIGIONE STORIA

**Controllo realizzazione : informazioni per rettifiche alla UdA**

**Passo passo il docente riadatta tempi e modalità di svolgimento della UdA in base ai feedback ricevuti dalle prime fasi.**

Sezione 2 Progettazione Micro

**La Sfida.** Come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi:

*(indicare come si intende stimolare l'interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)*

Ai ragazzi si chiederà di effettuare un VIDEO e un CARTELLONE INFORMATIVO/COMUNICATIVO contro il bullismo e il cyberbullismo da pubblicare sul sito web della scuola e il cartellone informativo nelle classi. Tale iniziativa si inserisce nella iniziativa di Istituto contro il reato del bullismo coinvolgendo gli stessi allievi al fine di promuovere:

1. Legalità nell'ambito del gruppo dei pari;
2. Conoscere la normativa in ambito di riservatezza dei dati personali (Privacy);
3. Divulgare una cultura del rispetto dell'altro, del fragile, del “diverso”;
4. Agire mediante azioni di denuncia alle autorità scolastiche e forze dell'ordine contro coloro che minacciano con azioni di bullismo

**Lancio della Sfida.** Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:

*(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)*

**LANCIO DELLA SFIDA IN CLASSE**

Propongo la visione vicenda dolorosa di una ragazza Caterina Picchio la cui storia viene presentata in classe:

[https://youtu.be/PB4GbIAH\\_HU](https://youtu.be/PB4GbIAH_HU)

Monologo di Claudia Cortellesi sul bullismo

[https://youtu.be/la2uT8n6\\_II](https://youtu.be/la2uT8n6_II)

**CONOSCI IL FENOMENO DEL BULLISMO, POTERBBE ESSERE UN PROBLEMA DI QUESTA SCUOLA?  
VUOI/PUOI CONBATTERE IL BULLISMO?**

**FRUIZIONE DI RISORSE DIDATTICHE PER CASA:**

**PERSONE FISICHE, CAPACITA' GIURIDICA E CAPACITA' D'AGIRE, DIRITTI E LIBERTA' PERSONALI**

<http://www.desarlolagonegro.it/drupal/files/1%20SOGGETTI%20GIURIDICI.ppt>

[https://www.alberghierosaffi.gov.it/downloads/didonline/econdiritto/Soggetti\\_del\\_diritto.ppt](https://www.alberghierosaffi.gov.it/downloads/didonline/econdiritto/Soggetti_del_diritto.ppt)

CENTRO di FORMAZIONE PROFESSIONALE “DON LUIGI ORIONE”

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE – Prof. Roberto Giorgi – Diritto-Economia Classe I – A.S. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: GIROLAMO ROSSI, VIVERE LA STORIA E LA SOCIETA’, EDITRICE SAN MARCO

VIDEO: <https://youtu.be/fHddOa7YvFw>

Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

Fase	Ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studenti
1	0,5	COME APPLICARE LE NORME SULLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI DI UN ALUNNO	IN AULA	-COSTITUZIONE DI 10 GRUPPI DI n. 3 PERSONE PER CIASCUN GRUPPO STABILITI DAL DOCENTE.  -CONSEGNA: STUDIO DELLA LEGGE SULLA PRIVACY I. 196/2003	CIASCUN GRUPPO CON I PROPRI TABLET LEGGE IL TESTO DELLA LEGGE; <a href="http://www.beinascogramsci.gov.it/joomla/images/privacy%2020%2005%2010%20Proteo">http://www.beinascogramsci.gov.it/joomla/images/privacy%2020%2005%2010%20Proteo</a>  VISIONE VIDEO CON CUFFIE <a href="https://youtu.be/-YWY2Sdisjq">https://youtu.be/-YWY2Sdisjq</a>	ELEBORARE UN POWER POINT CON IL QUALE IDENTIFICARE I POSSIBILI DATI DI UN IPOTETICO ALUNNO: DATI PERSONALI DATI IDENTIFICATIVI DATI SENSIBILI DATI GIUDIZIARI SCRIVERE UNA INFORMATICA/REGOLAMENTO CON IL QUALE LA SCUOLA TRATTA I DATI SOPRA CITATI  IL LAVORO INIZIATO IN CLASSE DEVE ESSERE TERMINATO A CASA
2	0,5	NORMATIVA SUL BULLISMO	LAVORO PERSONALE DI STUDIO  REDAZIONE IN GRUPPO DELLE DOMANDE	IL DOCENTE DA DEI RIFERIMENTI RELATIVI ALLA LEGGE DI CONTRASTO SUL BULLISMO E ASSEGNA IL COMPITO DI REDIGERE DOMANDE PER UN'INTERVISTA DA EFFETTUARE AL GRUPPO DEI PARI SUL TEMA	STUDIO PERSONALE  RADAZIONE DI UN'INTERVISTA PER RACCOGLIERE MATERIALE, OPINIONI UTILI PER FEEDBACK AL BRAINSTORMING	STUDIO PERSONALE IN CLASSE CON IL LINK (1 ORA): <a href="http://legale.savethechildren.it/Operatori/Article/Details/6c00c90b150142edb404a9ebc84454ff?container=operatori-schede-tematiche">http://legale.savethechildren.it/Operatori/Article/Details/6c00c90b150142edb404a9ebc84454ff?container=operatori-schede-tematiche</a>  AZIONI DI CONTRASTO POSSIBILI: APP di YOUNPOL <a href="https://youtu.be/mSmMtdGbvho">https://youtu.be/mSmMtdGbvho</a>  QUALI ALTRE AZIONI DI CONTRASTO? ELENCALE  IN GRUPPO (1 ORA): ELABORARE UN'INTERVISTA AL GRUPPO DEI PARI RACCOGLIENDO MATERIALE, INTERVISTE, TESTI.  PER CASA: SOMMINISTRARE L'INTERVISTA E RACCOGLIERE OPINIONI
3	1	FORMIAMO LE NOSTRE ASSOCIAZIONI DI CLASSE	LAVORO DI GRUPPO	IL DOCENTE PRESENTA ALCUNI STRUMENTI DI SOGGETTI O ORGANIZZAZIONI COLLETTIVE: SOCIETA' – COOPERATIVE, ASSOCIAZIONI, COMITATI. GLI ALUNNI DEVONO SCEGLIERE LA FORMA PIÙ IDONEA PER PERSEGUIRE IL LORO PROGETTO DI SOLIDARIETA'	RACCOLTA DEI MATERIALI ED ELABORAZIONE DELLA CARTELLONISTICA  CONFRONTO IN GRUPPO	ELABORAZIONE DELLA CARTELLONISTICA  ELABORAZIONE DEL VIDEO  PER CASA: RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO COMPLETANDO IL LAVORO

4	1	MOMENTO SOMMATIVO	LAVORO DI GRUPPO ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE	IL DOCENTE RIEPILOGA GLI STRUMENTI UTILIZZATI COME CONSOGENZA E VALUTA LA PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI.  EFFETTUA UNA VERIFICA MEDIANTE UN TEST SOMMATIVO	MOMENTO DI PRESENTAZIONE DEI PRODOTTI  MOMENTO DI RIFLESSIONE E CONFRONTO  MOMENTO SOMMATIVO, IL DOCENTE SPIEGA I CRITERI DI VALUTAZIONE	PRESENTAZIONE DEL VIDEO, DELLA CARTELLONISTICA PER CIASCUN GRUPPO E DELLA PROPRIA AUTOVALUTAZIONE.  DISCUSSIONE IN CLASSE  <b>IL PRODOTTO: VIDEO + CARTELLONISTICA VA INSERITO COME LINK NEL PADLET “LE MIE LIBERTÀ” CHE CIASCUN GRUPPO EFFETTUERA’ COME CONCLUSIONE DELL’INTERNO MODULO</b>
---	---	-------------------	---	--	--	--

**Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell’UdA: CHIUSURA DELLA SFIDA**

- PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO DA PARTE DI CIASCUN GRUPPO: a) presentazione del prodotto illustrando le difficoltà superate e i traguardi raggiunti; b) mettere in evidenza ciò che non sapevi e ciò che hai imparato; c) chi ha fatto cosa
- AUTOVALUTAZIONE DEL GRUPPO (GRIGLIA 1)
- DISCUSSIONE TRA GRUPPI EVIDENZIANDO GLI ASPETTI SIGNIFICATIVI CHE CIASCUN GRUPPO RICONTRA DAL LAVORO DEGLI ALTRI GRUPPI.
- COMPITI DI REALTÀ: a. Comprende il fenomeno del bullismo quale piaga sociale; b. Riconosce le normative vigenti, le tutele e le possibili azioni di contrasto

**Note per assistenza tecnica: Allegati di Valutazione**

**GRIGLIA 1**

- COSA POTEVAMO FARE CHE NON SIAMO RIUSCITI?
- QUALE DIFFICOLTÀ ABBIAMO INCONTRATO?

**GRIGLIA 2**

LIVELLI PRESTAZIONE	Alto ( 10 -8 )	Medio ( 7 -6 )	Base (6)	Basso (4-5)
<b>Realizzazione di un video</b>	Sa progettare e realizzare un video autonomamente.	Sa progettare e realizzare in modo abbastanza autonomo.	Sa progettare e realizzare se guidati.	Non sanno realizzare un video.
<b>Contenuti corretti</b>	Hanno approfondito e perfettamente compreso la tematica e rappresentato correttamente gli aspetti relativi a privacy e bullismo.	Hanno affrontato le tematiche in modo corretto e soddisfacente.	Sa comprendere i contenuti fondamentali.	Non riescono a comprendere i contenuti e a comunicarli
<b>Utilizzare gli strumenti comunicativi</b>	Sa utilizzare con sicurezza gli strumenti e le tecniche richieste.	Sa utilizzare in modo adeguato gli strumenti e le tecniche richieste.	Sa utilizzare sufficientemente gli strumenti e le tecniche richieste.	Non sa usare gli strumenti e le tecniche richieste.
<b>Efficacia del linguaggio</b>	Il messaggio è efficace, corretto, originale.	Il messaggio risulta abbastanza coinvolgente	Il messaggio è sostanzialmente corretto, ma poco coinvolgente.	Il messaggio non è affatto efficace e coinvolgente.